# Sistemi fiscali comparati e politiche di welfare

## Prof. Paolo Balduzzi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso ha l’obiettivo di illustrare le diverse possibili organizzazioni di un sistema fiscale. Il punto di partenza è l’analisi dell’evoluzione di lungo periodo dei sistemi fiscali, al fine di individuare le ragioni che hanno condotto all’assetto attuale. Vengono poi affrontati temi monografici (teoria e pratica) relativi al disegno di un sistema fiscale: decentramento fiscale; problemi di disciplina fiscale (economia sommersa); problemi di controllo della spesa pubblica; analisi dei sistemi pensionistici e dei sistemi sanitari; meccanismi di scelte collettive.

Alla fine del corso, lo studente:

1. conoscerà e saprà comprendere gli aspetti ed i problemi fondamentali inerenti la costruzione di un sistema fiscale;

2. sulla base di tali conoscenze, sarà in grado di analizzare e discutere le principali caratteristiche di un sistema fiscale, nel suo complesso e in relazione agli specifici segmenti di cui si compone; sarà in grado di operare confronti temporali relativi al sistema fiscale di un singolo Paese e di operare confronti in un contesto internazionale;

3. sarà in grado, in modo autonomo, di valutare, sia pure in linee generali, gli effetti delle riforme in ambito fiscale, in particolare in campo sanitario e pensionistico;

4. sarà quindi in grado di esporre i risultati delle sue analisi e di contribuire al dibattito sui temi di maggiore attualità relativi alla politica fiscale;

5. sarà, infine, in grado di affrontare in autonomia l’approfondimento dei temi oggetto del corso, nonché di quelli ad esso collegati.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Parte I. Compiti e funzioni di un sistema fiscale (15 ore).

1. L’espansione del settore pubblico in Italia e nel mondo: spese e entrate.

2. Teorie che spiegano l’espansione del settore pubblico.

3. Modelli di evasione fiscale.

4. Evasione fiscale in Europa.

Parte II. Organizzazione di un sistema fiscale: sistemi accentrati e sistemi decentrati (5 ore).

1. Livelli di governo e funzioni di spesa.

2. Fonti di finanziamento e sistema dei trasferimenti.

3. Focus Italia.

Parte III. Il problema della disciplina fiscale a livello europeo e a livello nazionale (10 ore).

1. Focus sulla spending review.

2. Regole fiscali nell’Unione monetaria.

Parte IV. Sistemi di welfare a confronto (15 ore)

1. Sistemi pensionistici a confronto.

2. Sistemi sanitari a confronto.

Parte V. Meccanismi di scelta collettiva (15 ore)

1. Strumenti di democrazia diretta.

2. Strumenti di democrazia rappresentativa.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Per alcune parti teoriche, il principale (ma non necessariamente unico) testo di riferimento è:

A. Balestrino-E. Galli-L. Spataro, *Scienza delle finanze* (seconda edizione), UTET. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/alessandro-balestrino-emma-galli-luca-spataro/scienza-delle-finanze-9788860085481-676316.html)  Altri eventuali (parti di) testi di riferimento saranno comunicati a lezione.

In aggiunta, la bibliografia del corso è costituita da una serie di letture, in italiano o in inglese, anche a scelta dello studente, che saranno indicate durante lo svolgimento del programma. A queste letture sono affincati altri materiali, come appunti e tracce delle lezioni (slide), disponibili attraverso la piattaforma blackboard.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali. Eventuali testimonianze di esperti.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esame in forma scritta, con quattro domande a risposta aperta e articolata, e con limitata possibilità di scelta: lo studente dovrà rispondere a due domande su tre per le parti I, II e III e a due domande su tre proposte per le parti IV e V. Per superare l’esame è condizione necessaria (ma non sufficiente) che lo studente dimostri di conoscere una serie di concetti fondamentali; a tal fine l’esame prevede anche una parte preliminare composta da 10 domande a risposta breve (massimo 3 righe) che lo studente deve superare perché possano essere valutate le quattro domande a risposta aperta e articolata. Più precisamente, ad ognuna di queste domande a risposta breve sarà assegnato il voto di 1 se la risposta sarà ritenuta corretta, di 0,5 se sarà ritenuta appena sufficiente e di 0 se sarà ritenuta insufficiente. La parte preliminare è superata se la somma dei punti conseguiti è superiore a 6. Se sufficiente, il voto di questa preliminare concorrerà per 1/3 al voto finale. Ogni domanda a risposta aperta e articolata ha un peso di 1/6 sul voto finale. La prova completa ha durata di 135 minuti.

È prevista la possibilità di prova intermedia, della durata di 75 minuti. La prova intermedia ha la stessa struttura dell’esame complessivo: 10 domande a risposta breve e due domande a risposta aperta e articolata sui contenuti della prima metà del corso (parti I, II e III). Gli studenti che superano la prova intermedia (punteggio minimo di 12 e massimo di 20, calcolato come spiegato in precedenza) possono completare l’esame in uno dei tre appelli (a scelta) della sessione d’esami immediatamente successiva al corso. La prova di completamento (durata 60 minuti) non contiene domande a risposta breve. Per gli studenti che superano la prova intermedia, il voto finale è costituito dalla somma dei voti conseguiti nella due prove. Il programma e le modalità d’esame sono le stesse per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Nel caso in cui la situazione di emergenza relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire lo svolgimento dell’attività didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione dell’insegnamento in distance learning con modalità che saranno comunicate in tempo utile agli studenti.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)